

Parma, 07.03.2008

*E sottoscritti rappresentanti, ad integrazione della proposta della RSU, per*

Il Sindacato autonomo F.I.A.L.P. CISAL C.S.A. in merito all'argomento oggetto di concertazione all'Ordine del Giorno della riunione in data odierna, in considerazione del nuovo modello organizzativo in fase di approvazione e della Legge Finanziaria, che prevedono di economizzare la spesa pubblica mediante l'accorpamento di settori, propone di mantenere l'attuale numero delle P.O. e di conseguenza di non alterare il modello organizzativo vigente.

Lo scrivente sindacato ritiene, che se devono essere attuati cambiamenti in merito al numero delle P.O. questo debba avvenire solo dopo l'approvazione definitiva del modello organizzativo.

Qualora l'Amministrazione, nell'impossibilità di organizzare diversamente gli uffici, intenda aumentare il numero delle P.O., con conseguente maggiore spesa, si chiede che venga incrementato in modo proporzionale la parte variabile del F.U.A. destinata ai dipendenti che non percepiscono l'indennità sopraccitata, in quanto qualsiasi riorganizzazione aziendale interessa necessariamente tutta la struttura, dai dirigenti ai dipendenti di area B.

Il Sindacato propone inoltre che la ripartizione della parte variabile del F.U.A. avvenga mediante criteri premianti la professionalità legata all'effettiva attività svolta dai dipendenti (chi fa cosa), si ritiene che sia nei compiti del sindacato e nell'interesse dell'Amministrazione rispettivamente proporre e accettare proposte finalizzate all'accrescimento e allo sviluppo e non all'appiattimento delle professionalità esistenti con conseguente peggioramento della qualità del lavoro svolto.

Una politica che disincentiva il personale meritevole di riconoscimento, causa un processo di mobilità verso l'esterno di valide professionalità, con conseguente abbassamento del livello professionale all'interno dell' A.I.P.O.

Per CISAL Unione di Parma

*[Signature]*  
FIALP CISAL  
*[Signature]*